



Comune di Lagnasco
Provincia di Cuneo

COPIA

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE**

N. 33 del 31/08/2016

Oggetto :

ACCORDO CON "STAFF SALUZZO MIGRANTE - CARITAS DIOCESANA DI SALUZZO" PER ALLESTIMENTO E GESTIONE CAMPO DI ACCOGLIENZA MIGRANTI LAVORATORI STAGIONALI IMPIEGATI IN AZIENDE DEL TERRITORIO DI LAGNASCO CHE NON HANNO TROVATO OSPITALITA' PRESSO LE MEDESIME. - DETERMINAZIONI.

L'anno **duemilasedici** addì **trentuno** del mese di **agosto** alle ore **18** e minuti **15** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
TESTA ERNESTO	SINDACO	X	
SACCHETTO ANDREA	VICE SINDACO CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GALLESIO MARCO	ASSESSORE - CONSIGLIERE COMUNALE	X	
Totale		3	

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Signor **PAROLA Dott. CORRADO**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

IL SINDACO

Riferisce che:

- Il susseguirsi di incontri con il Comune di Saluzzo e soggetti coinvolti hanno di volta in volta evidenziato la crescita esponenziale dei migranti giunti a Saluzzo in cerca di un impiego stagionale nelle aziende frutticole del luogo;
- Già in data 23 marzo 2016 la Caritas Diocesana di Saluzzo richiedeva ai Comuni di Saluzzo, Costigliole S., Manta, Revello, Savigliano Scarnafigi e Verzuolo di avere una mappatura degli spazi, luoghi, e strutture che possano essere gestite in collaborazione con Caritas, per garantire un'accoglienza migliore a chi nel nostro territorio lavora regolarmente;
- Con nota prot. n. 25883 del 4 agosto u.s. il Sindaco di Saluzzo ha reso noto come a fronte di 270 posti allestiti presso l'area del Foro Boario, sono presenti ormai più di 550 persone;
- Il timore che la situazione possa scappare di mano per un qualsiasi imprevisto, anche solo di ordine meteorologico, ha indotto il Sindaco di Saluzzo a richiedere un aiuto concreto ai Comuni confinanti, sia attraverso azioni dirette che mediante sensibilizzazione delle aziende del luogo, considerato, fra l'altro, che indagini condotte nel campo del Foro Boario ha evidenziato che più di 100 persone lavorano in Comuni diversi da Saluzzo;
- Il Comune di Lagnasco si è impegnato, al fine di affrontare tale emergenza e rispondere alle insistenti e giustificate richieste del Comune di Saluzzo, di individuare un'area per l'allestimento di moduli abitativi atti ad accogliere dalle 12 alle 18 persone;
- Lo Staff Saluzzo Migrante della Caritas della Diocesi di Saluzzo con un aggiornamento del 19 agosto 2016 ha comunicato che con l'apertura di tre nuovi punti accoglienza a Revello, Saluzzo e Lagnasco sarà possibile il trasferimento di 40 lavoratori;
- In data 26 agosto 2016 con proprio Decreto n. 2 è stata individuata l'area di servizi pubblica in Via Praetta (F. 14 – mapp. 822 Catasto Terreni) per la posa di moduli abitativi prefabbricati e servizi igienici in numero sufficiente per l'ospitalità di n. 12 fino a 18 lavoratori provenienti dal campo migranti Saluzzo e tutti impiegati in aziende frutticole del luogo;
- Con propria determinazione n. 154 in data 26 agosto 2016 il Responsabile del Servizio Tecnico Manutentivo del Comune di Lagnasco:
 1. Ha preso atto del Decreto del Sindaco di Lagnasco, n. 2/2016;
 2. Ha dato atto che l'intervento consiste nell'installazione di n. 3 moduli abitativi e un servizio igienico – doccia prefabbricati forniti dallo Staff Saluzzo migrante con opere di allacciamento fognario, acquedotto ed energia elettrica a carico del Comune;
 3. Ha determinato che l'intervento ricade nelle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del T.U. 380/2001 e s.m.i. in quanto l'allestimento di che trattasi possiede le caratteristiche di cui all'art. 25-bis, comma 4, con gli appositi rimandi al comma 2, della L.R. 56/77, così come inserito dalla L.R. 12/2016;
- In data 29 agosto 2016 lo Staff Saluzzo Migrante della Caritas Diocesana di Saluzzo ha inviato la seguente comunicazione:

“Gent.mo Sindaco Testa

vi scriviamo dal progetto Saluzzo Migrante della Caritas Diocesana di Saluzzo, in merito alla situazione dei migranti stagionali. come da accordi telefonici:

*- chiediamo l'utilizzo di suolo pubblico per l'allestimento di un mini-campo per lavoratori impiegati in aziende del territorio di Lagnasco e che non hanno trovato ospitalità presso l'azienda in cui sono impegnati.
Alle persone che saranno ospitate al mini-Campo, in un numero massimo di 18, la Caritas di Saluzzo chiederà un contributo giornaliero di 1€.*

- la Caritas di Saluzzo si occuperà dell'allestimento del Campo, di accompagnare le persone al mini-Campo. Saranno indicati nei container tutti i numeri di riferimento degli operatori Caritas, gli orari degli sportelli del progetto: presidio medico, avvocati e sportello amministrativo a cui i migranti potranno accedere. Si garantisce un passaggio settimanale in fascia serale da parte di un operatore Caritas.

- chiediamo l'allestimento di bidoni per l'immondizia nella zona del mini-Campo

Proponiamo a voi dell'amministrazione di organizzare un incontro, con la parrocchia locale e con le associazioni del paese, per presentare la situazione e poter valutare l'opzione di attivare un gruppo locale di Sostegno.

Grazie”;

Tutto ciò premesso richiede alla Giunta Comunale di deliberare in merito.

LA GIUNTA COMUNALE

Dopo ampia ed esauriente discussione in merito;

Considerata la necessità e l'urgenza di provvedere;

Visto il D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;

Visti i pareri favorevoli espressi dai responsabili di servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del citato D.lgs 267/2000 e ss.mm.ii.;

Con votazione unanime e favorevole espressa nelle forme di legge dagli aventi diritto,

DELIBERA

1. Di approvare l'allestimento in accordo con lo “Staff Saluzzo Migrante – Caritas Diocesana di Saluzzo” di un campo per l'ospitalità lavoratori migranti provenienti da campo di Saluzzo e impiegati in aziende operanti nel territorio del Comune di Lagnasco in numero, nei luoghi e nelle modalità di cui agli atti che seguono allegati alla presente qual parte integrante e sostanziale:
 - a) Decreto del Sindaco n. 2 del 26 agosto 2016 – prot. n. 2643/VIII.1;
 - b) Determinazione del Responsabile del servizio tecnico-manutentivo n. 154 del 26/08/2016;
 - c) Nota mail dello Staff Saluzzo Migrante – Caritas Diocesana di Saluzzo qui pervenuta in data 29.08.2016 e assunta al n. 2687/VIII.1 del protocollo generale in data 31.08.2016;
2. Di trasmettere la presente deliberazione ai responsabili di servizio secondo le rispettive competenze e per le conseguenti determinazioni.

Con successiva e separata votazione unanime e favorevole, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.



Comune di Lagnasco

Il Sindaco

C.A.P. 12030
Piazza Umberto I°, n. 2
Tel. 017572101 fax 017572630
e-mail:
segreteria@comune.lagnasco.cn.it

DECRETO N. 2

del 26.08.2016

IL SINDACO

Vista la nota in data 04 agosto 2016 e assunta al n. 2507/VIII.1 del Protocollo generale, con la quale il Sindaco del Comune di Saluzzo ha richiesto urgente collaborazione ai Comuni di Costigliole Saluzzo, Manta, Revello, Scarnafigi, Verzuolo e Lagnasco al fine di alleggerire la pressione sul Campo Caritas di Saluzzo;

Vista la nota in data 19 agosto 2016 e assunta al n. 2598/VIII.1 del Protocollo generale, con la quale lo Staff Saluzzo Migrante della Caritas di Saluzzo ha inviato un breve aggiornamento sulla situazione di “Saluzzo migrante” e del campo solidale, dove, tra l’altro si desume la disponibilità alla realizzazione e gestione del campo a Lagnasco entro breve termine;

Considerata, pertanto, l’urgenza a procedere;

Analizzata già in data 25/08/2016 la possibilità di individuare un’area sulla quale facilmente posare moduli abitativi prefabbricati comprensivi di servizio igienico, anche e soprattutto in funzione della possibilità di effettuare celermente i lavori necessari per gli allacciamenti fognari, acquedotto ed elettrici;

Ravvisato, che l’area di servizi pubblica sita in Via Praetta e censita al Catasto Terreni Foglio 14 – mapp. 822 – risponde a predetti requisiti;

Sentito il signor Luca Rinaudo – referente Caritas Saluzzo il quale riferisce che fin dall’odierna mattinata sono in corso le operazioni per la sistemazione della predetta area, precisando, inoltre, che tutte le persone che verranno ospitate nel allestendo campo (precisamente dalle 12 alle 18 persone) sono in possesso di un regolare contratto di lavoro con aziende agricole del luogo;

Preso atto, pertanto, che l’allestimento di che trattasi ricade nelle previsioni di cui all’art. 25 della Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56, e art. 2 della Legge Regionale 13 giugno 2016, n. 12, con particolare riferimento al comma 4 del medesimo articolo;

Ravvisata, l’urgenza a procedere ai fini di garantire ai lavoratori ospitati nel costruendo campo di accoglienza i requisiti mini per l’abitabilità in particolare sotto il profilo igienico sanitario;

DECRETA

1. Di individuare l’area di servizi pubblica sita in Via Praetta e censita al Catasto Terreni Foglio 14 – mapp. 822, per la posa di moduli abitativi prefabbricati e servizi igienici in numero sufficiente per l’ospitalità di n. 12 fino a n. 18 lavoratori provenienti dal campo migranti di Saluzzo e tutti impiegati in aziende frutticole del luogo;
2. Di rimandare alla prima riunione di Giunta la presa d’atto dell’eventuale disciplinare e delle modalità di gestione da campo da parte della Caritas Saluzzo.

IL SINDACO
(Testa Ernesto)



COMUNE DI LAGNASCO

PROVINCIA DI CUNEO

DETERMINAZIONE

DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

N. **154/16**

ORIGINALE

OGGETTO: **ALLESTIMENTO DI AREA COMUNALE PER L'OSPITALITA' TEMPORANEA E STRAORDINARIA DI LAVORATORI STAGIONALI IMPIEGATI NELLA RACCOLTA DELLA FRUTTA, IN SOCCORSO ALLE ESIGENZE DI ACCOGLIENZA DEL "CAMPO SOLIDALE" GESTITO DALLA CARITAS NELLA CITTA' DI SALUZZO. - DETERMINAZIONI.**

L'anno **duemilasedici**, il giorno **ventisei** del mese di **agosto**, nel proprio ufficio,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENTIVO

Ascoltate le indicazioni del Sindaco in merito alla necessità di ospitare in Lagnasco un gruppo di lavoratori stagionali impiegati nella raccolta della frutta, attualmente presenti nel Campo Solidale gestito dalla Caritas in Comune di Saluzzo, che risulta gravato da un forte sovraffollamento.

Preso atto delle rappresentazioni del Sindaco della Città di Saluzzo, rivolte, oltre che al Prefetto di Cuneo, anche ai colleghi dei paesi vicini con la medesima vocazione frutticola, tra cui al Sindaco del Comune di Lagnasco, come da ultima nota prot. n. 2507 del 12.08.2016.

Atteso che l'ospitalità presso il Comune di Lagnasco, come determinata in seguito ad attente valutazioni di carattere igienico-sanitario, urbanistico e di facilità attuativa in base delle aree nella diponibilità comunale, consiste nell'allestimento di un campo temporaneo idoneo ad accogliere un gruppo di 12-18 persone, attraverso l'installazione di appositi moduli abitativi prefabbricati forniti dalla Caritas, per il periodo rimanente fino alla fine della stagione di raccolta della frutta, al fine di "alleggerire" la struttura nel Comune di Saluzzo e cercare di migliorare la condizione alloggiative delle persone giunte al "campo solidale".

Tutto ciò premesso e considerato che quanto determinato dal Sindaco del Comune di Lagnasco consiste nella sistemazione di n. 3 moduli abitativi n. 1 modulo bagni-docce prefabbricati nell'area comunale recintata, sita in Via Praetta snc, censita a catasto al foglio 14 mappale 822, della superficie di mq. 500, ente urbano,

destinata a servizi pubblici, per un periodo di circa due mesi, ponendo a carico del Comune le opere inerenti i semplici allacciamenti alle più vicine reti acquedottistica e fognaria.

Ritenuto che tale tipologia di intervento sia riconducibile alla fattispecie contemplata all'art. 6, comma 2, lett. b) del TU 380/2001 e s.m.i. disciplinante l'attività edilizia libera, ovvero "opere dirette a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e ad essere immediatamente rimosse al cessare della necessità e, comunque, entro un termine non superiore a novanta giorni".

Dato, altresì, atto di quanto disposto dalla L.R. 13 giugno 2016, n. 12 avente ad oggetto "Disposizioni per la sistemazione temporanea dei salariati agricoli stagionali nelle aziende agricole piemontesi. Modifica della Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 (Tutela ed uso del suolo)", emanata ai fini del supporto all'attività lavorativa stagionale in agricoltura, ed in particolare all'accoglienza temporanea di salariati agricoli stagionali nei periodi di raccolta della frutta e di attività correlate alla coltivazione.

Rilevato che il campo temporaneo prospettato in via eccezionale e straordinaria in Comune di Lagnasco detiene le caratteristiche di cui all'art. 25-bis, comma 4, con gli appositi rimandi al comma 2, della L.R. 56/77, inserito dalla L.R. 12/2016.

Ritenuto, quindi, opportuno attuare le opere relative alla dotazione dell'area indicata dello scarico fognario e della rete acquedottistica, mediante il semplice allacciamento alle reti dei richiamati servizi pubblici, esistenti in prossimità del sito, precisamente:

- 1) opere di scavo con mezzo meccanico, finalizzate all'intercettazione del più vicino corpo recettore della fognatura comunale e conseguente realizzazione della predisposizione per l'allacciamento del monoblocco prefabbricato uso bagno/docce, con l'inserimento di idoneo pozzetto di ispezione;
- 2) opere e forniture di natura idraulica, inerenti l'intercettazione della rete idrica del più vicino allaccio dell'acquedotto comunale e la prosecuzione della tubazione sino al punto di consegna individuato in relazione all'allacciamento di cui al punto 1) del monoblocco prefabbricato uso bagno/docce.

Riscontrato che per l'esecuzione delle opere di cui sopra è indispensabile avvalersi di ditte qualificate e dotate dell'opportuna attrezzatura, data la carenza nell'organico dell'ente delle risorse umane e dei mezzi necessari.

Rilevato, comunque, che secondo le valutazioni tecnico-estimative appositamente elaborate in merito all'attuazione dell'intervento, l'entità delle acquisizioni di cui trattasi, aventi ad oggetto prevalentemente l'esecuzione di lavori, è stimata nell'importo di € 1.000,00 e rientra nei limiti di valore di cui all'art. 37, comma 1, del D.Lgs. 50/2016.

Viste le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato", approvate con la L. 28.12.2015, n. 208 (Legge di stabilità 2016), in particolare:

- quelle di cui al comma 501 dell'art. 1, di modifica dell'art. 23-ter comma 3 del D.L. 90/2014, convertito nella L. 114/2014, ovvero la deroga per l'attività contrattuale minore, di importo inferiore a 40.000 euro, all'obbligo di centralizzazione secondo le modalità di cui all'art. 33, comma 3-bis, del Codice 163/2006 e s.m.i., ma non quello di effettuare acquisti di beni e servizi mediante il prioritario ricorso agli strumenti elettronici (Mepa, altri mercati elettronici o sistemi telematici di negoziazione), attesa la persistente vigenza dell'art. 1, comma 450, II periodo, della L. 296/2006, ovvero il ricorso ai soggetti aggregatori, come stabilito dal riformulato art. 9, comma 3, D.L. 66/2014;
- quelle di cui al comma 502, lett. c), dell'art. 1, relativamente agli obblighi e facoltà previsti al comma 449 dell'art. 1 della L. 296/2006, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000,00 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario, al ricorso al mercato elettronico della PA, ovvero altri mercati elettronici istituiti ex art. 328 del D.P.R. 207/2010, ovvero al sistema telematico messo a disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure.

Preso atto dell'entrata in vigore, con la pubblicazione in G.U. n. 91 del 19.04.2016 S.O., del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulla procedure degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in

materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", che ha abrogato, fra l'altro, il D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., portante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE.

Rilevato che, secondo quanto disposto nel comma 1 dell'art. 37 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in vigore dal 19 aprile 2016, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, le stazioni appaltanti possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro.

Ritenuto, quindi di procedere, all'acquisizione di cui trattasi direttamente ed autonomamente e senza l'ausilio del mercato elettronico della PA, in considerazione dell'entità del valore del servizio (inferiore a 1.000,00 euro).

Preso atto di quanto stabilito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.) con Delibera n. 163 del 22 dicembre 2015 avente ad oggetto "*Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, per l'anno 2016*", ai fini della copertura dei costi relativi al proprio funzionamento ed in relazione all'ammontare delle contribuzioni dovute da soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, nonché le relative modalità di riscossione.

Viste, altresì, le istruzioni relative alle predette contribuzioni pubblicate sul sito ufficiale della medesima Autorità e le vigenti modalità di versamento delle stesse.

Dato atto che in relazione all'intervento di cui trattasi la contribuzione a favore dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti Pubblici di lavori, servizi e forniture di cui in precedenza non è dovuta da parte della stazione appaltante né da parte degli operatori economici, in quanto trattasi di contratto del valore complessivo inferiore a 40.000 euro.

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, contenuto nel Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 9 luglio 2001.

Ritenuto di acquisire il Codice Identificativo della procedura di gara (C.I.G.) da individuare in modalità semplificata, attraverso l'apposita procedura telematica del portale istituito dall'A.V.C.P. ora A.N.A.C., anche in relazione alla tracciabilità finanziaria ex art. 3 L. 136/2010, come modificato dal D.L. 187/2010 convertito con modificazioni dalla L. 217/2010.

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*".

Visto il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per le parti non abrogare dal citato D.Lgs. 50/2016 e non in contrasto con il medesimo.

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità, contenuto nel Regolamento Generale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 65 del 9 luglio 2001.

Visto il Bilancio di previsione 2016-2018, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 in data 29 aprile 2016.

Vista la deliberazione della Giunta comunale n. 29 del 20 luglio 2016, con la quale sono stati individuati gli obiettivi, i tempi e le modalità della gestione, nonché le risorse finanziarie da assegnare ai Responsabili dei servizi per l'attuazione dei programmi, secondo la documentazione appositamente predisposta contenente lo strumento esecutivo di gestione per l'esercizio 2016, e sono stati confermati i Responsabili dei Servizi ai

quali spetta l'attività di adozione e di attuazione dei provvedimenti gestionali, in coerenza con gli obiettivi affidati.

Visto il Decreto n. 9 del 13 luglio 2009 con il quale il Sindaco pro-tempore del Comune di Lagnasco ha confermato l'organizzazione burocratica del Comune di Lagnasco con i compiti, le funzioni e le indennità dei Responsabili dei Servizi di cui al Decreto del Sindaco n. 28/2004, al fine di adempiere alle incombenze necessarie per il funzionamento di ciascuna area e/o servizio.

Vista la regolarità contabile espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Vista l'attestazione di copertura finanziaria espressa dal Responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

Visto il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii..

DETERMINA

- 1) Di prendere atto di quanto determinato dal Sindaco del Comune di Lagnasco e rappresentato a questo Servizio in merito all'ospitalità presso il Comune di Lagnasco di un gruppo di 12-18 lavoratori migranti impiegati nella raccolta della frutta prezzo aziende della zona, attualmente accolti nel "campo solidale" gestito dalla Caritas nella Città di Saluzzo, per il periodo da qui rimanente fino alla fine della stagione lavorativa in menzione, per i motivi espressi in premessa.
- 2) Di dare atto che l'intervento prospettato consiste nell'installazione di appositi moduli abitativi prefabbricati forniti dalla Caritas, nel numero di 3 moduli abitativi e 1 modulo bagni-docce, nell'area comunale recintata, sita in Via Praetta snc, censita a catasto al foglio 14 mappale 822, della superficie di mq. 500, ente urbano, destinata a servizi pubblici, per un periodo di circa due mesi, ponendo a carico del Comune le opere inerenti i semplici allacciamenti alle più vicine reti acquedottistica e fognaria.
- 3) Di attuare con sollecitudine l'intervento relativo alle dotazioni finalizzate all'allestimento di cui al punto 2), per le ragioni e finalità sino a qui espresse, consistente nell'esecuzione delle opere occorrenti alla dotazione dell'area indicata dello scarico fognario e della rete acquedottistica, mediante il semplice allacciamento alle reti più vicine dei richiamati servizi pubblici esistenti in prossimità del sito, come descritte in premessa ed in base alle esigenze derivanti dalle caratteristiche da verificare in corso d'opera, mediante l'ausilio di ditte esterne operanti nel settore, disponibili ad operare nell'immediatezza, disponendo di affidare a trattativa diretta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del D.Lgs. 50/2016 ed autonomamente, senza l'ausilio del mercato elettronico della PA, in considerazione dell'entità del valore dell'acquisizione, di importo inferiore a 1.000,00 euro ai sensi del comma 502, lett. c), dell'art. 1, della L. 208/2015:
 - alla ditta PERA KOLE S.A.S. con sede in Lagnasco, il contratto a titolo oneroso avente ad oggetto l'esecuzione dei lavori relativi alla realizzazione dello scarico fognario in prossimità del punto più vicino al sito individuato per il monoblocco prefabbricato uso bagni/docce, per il corrispettivo stimato di € 700,00 più IVA, da riscontrare a consuntivo finale;
 - alla ditta CAVALLERA S.N.C. con sede in Lagnasco, il contratto a titolo oneroso avente ad oggetto l'esecuzione delle opere di natura idraulica inerenti l'intercettazione della rete idrica del vicino allaccio dell'acquedotto comunale e la prosecuzione della tubazione sino al punto di consegna individuato in relazione all'allacciamento del monoblocco prefabbricato uso bagno/docce, per il corrispettivo stimato di € 300,00 più IVA, da riscontrare a consuntivo finale;
- 4) Di considerare la presente determinazione per gli effetti di cui all'art. 6, comma 2, del T.U. 380/2001 e s.m.i. disciplinante l'attività edilizia libera soggetta a comunicazione, dando atto che l'allestimento in

Comune di Lagnasco detiene le caratteristiche di cui all'art. 25-bis, comma 4, con gli appositi rimandi al comma 2, della L.R. 56/77, inserito dalla L.R. 12/2016 ed è diretto a soddisfare obiettive esigenze contingenti e temporanee e sarà immediatamente rimosso al cessare della necessità, entro il termine di novanta giorni dal suo allestimento.

- 5) Di disporre l'acquisizione per l'intervento oggetto del presente dispositivo del Codice Identificativo della procedura di gara, da individuare in modalità semplificata, attraverso l'apposita procedura telematica del portale istituito dall'A.V.C.P. ora A.N.A.C., anche in relazione alla tracciabilità finanziaria ex art. 3 L. 136/2010, come modificato dal D.L. 187/2010 convertito con modificazioni dalla L. 217/2010.
- 6) Di impegnare la spesa complessiva inerente le acquisizioni dei lavori di cui al punto 3), per l'importo presunto di € 1.220,00 (oneri fiscali compresi), con proposta di imputazione come segue: Missione 10, Titolo 1, Programma 5, Macro-aggregato 103, Capitolo 1928-2 del Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2016.
- 7) Di trasmettere la presente determinazione al Responsabile del Servizio amministrativo-contabile per i provvedimenti di competenza.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to: Rosso geom. Eleonora

Allegato c) delibera G.C. n. 33 del 31/08/2016

Da: Campo Solidale [<mailto:camposolidale@gmail.com>]

Inviato: lunedì 29 agosto 2016 08:05

A: Comune di Lagnasco <segreteria@comune.lagnasco.cn.it>

Oggetto: mini-Campo caritas per migranti a Lagnasco

Gent.mo Sindaco Testa

vi scriviamo dal progetto Saluzzo Migrante della Caritas Diocesana di Saluzzo, in merito alla situazione dei migranti stagionali .

come da accordi telefonici :

- chiediamo l'utilizzo di suolo pubblico per l'allestimento di un mini-campo per lavoratori impiegati in aziende del territorio di Lagnasco e che non hanno trovato ospitalità presso l'azienda in cui sono impegnati.

Alle persone che saranno ospitate al mini-Campo, in un numero massimo di 18, la Caritas di Saluzzo chiederà un contributo giornaliero di 1€.

- la Caritas di Saluzzo si occuperà dell'allestimento del Campo, di accompagnare le persone al mini-Campo. Saranno indicati nei container tutti i numeri di riferimento degli operatori Caritas, gli orari degli sportelli del progetto: Presidio medico, avvocati e sportello amministrativo a cui i migranti potranno accedere. Si garantisce un passaggio settimanale in fascia serale da parte di un operatore Caritas.

- chiediamo l'allestimento di bidoni per l'immondizia nella zona del mini-Campo

Proponiamo a voi dell'amministrazione di organizzare un incontro, con la parrocchia locale e con le associazioni del paese, per presentare la situazione e poter valutare l'opzione di attivare un gruppo locale di Sostegno.

grazie

--

Staff **Saluzzo Migrante**
camposolidale@gmail.com
Cell. 380-6910580

Comune di Lagnasco

31/08/2016

Prot. n. **2687**

